

«Non sono intenzionato a candidarmi»

A meno di due mesi dalle elezioni politiche del prossimo 4 marzo, è già scattato il toto-nome dei possibili candidati che andranno a comporre le liste dei vari partiti locali. E così, tra nomi che spuntano e personaggi politici che decidono di fare un passo indietro, a favore di giovani amanti della politica iniziano a concretizzarsi le prime ipotesi. A tirarsi fuori dalle politiche è il vice coordinatore provinciale di Forza Italia Salerno, Gaetano Amatruda che di fatto smentisce categoricamente la sua candidatura: «Si avvicinano le elezioni politiche. Leggo da più parti il mio nome. La stampa, anche quella nazionale, mi considera in campo. Non lo nascondo, la cosa mi lusinga. Non sono però interessato, in questa tornata elettorale, ad una candidatura. La mia passione non si traduce e limita nella ricerca di uno scranno», ha detto in merito il vice coordinatore provinciale di Forza Italia Salerno. «Sono interessato. A Salerno sono in campo e restero in campo per costruire una alternativa seria e credibile al sistema De Luca. Mi attaccano, non mi fermo. Voglio continuare. Malox per lui ed i suoi quando mi vedono. Non farò, nella mia comunità, nessun passo indietro sulle battaglie, solleciterò le denunce. Sulle clientele, sul uso spregiudicato del potere e delle Istituzioni», ha poi aggiunto Amatruda, secondo cui bisognerà essere più decisi e attenti «a stimolare i nostri che sono in silenzio. In troppi sono troppo timidi. Bisogna abbattere questo sistema e costruire un progetto nuovo e credibile. Sono interessato a questo e non ad altro. Nella mia comunità, in Forza Italia mi impegnerò perché ci sia un rinnovamento massiccio. Senza mortificare nessuno ma senza digerire l'indigeribile». Amatruda intende rilanciare l'occupazione e la riduzione delle tasse mentre a livello locale il coordinatore provinciale punta sul rilancio della fascia costiera, della zona industriale: «dobbiamo rilanciare l'idea

della rottamazione degli edifici. Parlare di un piano casa per le giovani coppie. In forza Italia bisognerà trovare gli interpreti migliori. Bisognava convocare gli organismi a Salerno, decidere insieme. Parlare il linguaggio della verità senza raccontare balle, senza illudere nessuno. Non ci dovranno essere accordi nelle segrete stanze», ha dichiarato ancora Amatruda. «C'è sempre stato un deficit elettorale in Forza Italia a Salerno, non va sotto- valutato. Qui abbiamo perso le regionali e qui rischiamo tantissimo alle elezioni politiche, qui rischiamo di non cogliere il vento favorevole determinato solo dall'azione del Presidente Berlusconi. Ecco la mia battaglia. Nel mio piccolo la condurrò. Darò un contributo soprattutto sulla comunicazione perché, soprattutto a Salerno, abbiamo metodi antichi. Non penso ad un progetto che si esaurisca il 4 Marzo. Penso ad un progetto, a Forza Italia 2020 sono un visionario», ha detto ancora. Il coordinatore di Forza Italia pensa anche alle elezioni amministrative, Europee e regionali, chiedendo ai suoi di non improvvisare. «Chi ci crede vince», conclude Amatruda. Dunque, Forza Italia non potrà contare sulla candidatura di Amatruda che, dopo le diverse voci circa una possibile discesa in campo, ha voluto mettere un punto definitivo, annunciando così che non scenderà in campo.